PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO (PLED) PROGRAMMAZIONE GRUPPO GRANDI A.S. 2016\2017

PREMESSA

La programmazione di sezione si rifa' al progetto pedagogico di sistema e alla programmazione educativa di plesso (PEP) elaborata dal collettivo del nido e rivista ogni anno a settembre.

La programmazione del gruppo grandi ha come punti saldi: il periodo di inserimento, l'acquisizione di sicurezza e fiducia di base da parte dei bambini data dall'interazione con le figura di riferimento, conoscenza e interazione con il gruppo dei pari, riconoscimento delle routine che sono momenti educativi e allo stesso tempo scandiscono e dividono la giornata al nido, riconoscimento di piccole regole.

Come punto saldo del PLED c'è il bambino, inteso come persona con interessi e bisogni, come essere competente e attivo con capacità di apprendere e comunicare da assecondare e sviluppare.

EDUCATRICI E GRUPPO DI BAMBINI E BAMBINE

Il gruppo dei grandi è costituito da 18 bambini, di cui 11 già frequentanti il nido lo scorso anno nella sezione medi e 7 inserimenti.

Le educatrici di riferimento sono Elena, Anna e Violetta. Inoltre c'è un'educatrice di sostegno, Silvia, che si occupa di una bambina con sindrome di Charge.

Riteniamo che il nido debba rispondere all'esigenza di ogni bambino, permettendogli di arricchire tutti i campi di esperienza sviluppando le proprie potenzialità e sostenendo lo sviluppo dell'identità di ognuno .

SVILUPPO EMOTIVO - SOCIALE - AFFETTIVO

Le educatrici costruiscono col gruppo di bambini e bambine un rapporto che si basa sull'affettività, sulla fiducia e sulla sicurezza. Questo aiuta i bambini ad aprirsi verso le nuove esperienze proposte. Il senso del sé e la consapevolezza della propria separazione e individualità non è innato, ma si sviluppa in un percorso in cui il rapporto con gli altri e con l'ambiente sono fondamentali. Dopo il primo anno di vita il bambino svilupperà un senso di sé stesso come una persona con caratteristiche distintive e riconoscibili. L'identità si costruisce attraverso un flusso continuo di esperienze che si intrecciano, vengono rielaborate, creando memoria e fornendo nuovi elementi di strutturazione e organizzazione del sé. La molteplicità delle esperienze lo aiuta ad organizzare il suo vissuto. Partendo da questi presupposti è facile intuire come il concetto di identità del bambino sia fortemente legato al suo sviluppo spaziale e temporale. Allo stesso modo la narrazione svolge una funzione di primo piano nell'organizzazione del mondo interiore del bambino, nel riconoscere ed esplicitare la propria intenzionalità e le proprie emozioni.

Anche il gioco simbolico favorisce il raggiungimento di questi obiettivi, per mezzo del quale il bambino è capace di imitare, fare da sé ed entrare in relazione con gli altri.

COMPETENZE E SVILUPPO COGNITIVO

Lo sviluppo cognitivo viene stimolato e favorito attraverso attività in cui il bambino autonomamente inventa, scopre, associa, scompone e ricomponde, facendo propri

concatenazioni logiche tra elementi e azioni. Grande attenzione è data anche allo sviluppo della creatività, dando al bambino ampio spazio per esprimersi, individualmente e in libertà, attraverso l'uso di tanti materiali e strumenti a sua disposizione.

Durante la giornata vengono proposte attività mirate: travasi, manipolazione, costruzioni, incastri, drammatizzazione, lettura di libretti, pittura, disegno, percorsi motori, finalizzate a favorire lo sviluppo delle competenze.

In sezione sono presenti diversi bambini stranieri con difficoltà ad esprimersi verbalmente per cui le educatrici, per favorire l'apprendimento della lingua, verbalizzano continuamente durante le attività ludiche e non, propongono letture di libretti, drammatizzano storie e canzoncine. Ciò è chiaramente proposto a tutto il gruppo affinché il bambino diventi sempre più padrone della capacità di utilizzare il linguaggio verbale, sempre più chiaro, comprensibile, articolato e coerente per comunicare con i pari e con gli adulti.

SVILUPPO ESPRESSIVO

In questa area di sviluppo, le educatrici collocano la possibilità di comunicare se stesso con le proprie emozioni ed i propri disagi attraverso varie forme espressive quali la pittura, il disegno, la drammatizzazione, il gioco libero e il gioco simbolico.

Attraverso queste attività ludiche, il bambino comincia a comunicare le diverse percezioni e sensazioni che prova oltre che ad esprimersi verbalmente in modo sempre più compiuto.

SVILUPPO MOTORIO

Con l'esperienza motoria e l'esplorazione del proprio corpo il bambino costruisce un'identità che non è solo corporea, ma anche psichica: è attraverso il corpo, la conoscenza di sé stessi e delle proprie capacità che egli acquisisce e rinforza la fiducia in sé e nelle proprie abilità. L'esperienza motoria assume quindi un valore di esplorazione globale, senso percettiva, che coinvolge tutto il corpo e gli organi di senso. Attraverso il corpo il bambino ha la possibilità di esprimere liberamente le proprie emozioni, simbolizzare il proprio vissuto e sperimentare sé stesso in relazione con lo spazio, con il gruppo dei coetanei e con l'adulto, nel rispetto delle regole che i giochi proposti prevedono.

GLI SPAZI

Il gruppo grandi dispone di spazi ben strutturati e attrezzati per lo svolgimento delle attività e i momenti di routine.

Gli spazi gioco vengono utilizzati da gruppi ristretti di 8\9 bambini massimo per volta

Il salone è lo spazio privilegiato dove i bambini e le bambine trascorrono gran parte della giornata ed è suddiviso nei seguenti angoli:

- Casetta- attrezzata con mobili da cucina, lettini e seggiolini per le bambole, un piccolo mobile fasciatoio e divano.
- Angolo morbido . delimitato dal mobile libreria per i momenti di relax e per raccontare storie al piccolo gruppo.
- Angolo dei travestimenti/mercato . spazio riservato al gioco del travestimento con abiti, scarpe, borse, specchio e alternativamente al gioco del fare la spesa con carrelli, banchetto del mercato e cestini.
- Angolo dei travasi e della pittura . allestita con pannelli di compensato a muro per dipingere in verticale e con contenitori di legno per i travasi con farina gialla, legumi e altro.
- Angolo delle costruzioni lego

- Angolo della falegnameria, con attrezzi e tavolo di lavoro
- Angolo del treno e delle macchine
- Al centro del salone viene lasciato un grande spazio libero per permettere giochi di movimento e momenti di gruppo con tutti i bambini.

Il gruppo grandi dispone di una sala pranzo che viene inoltre utilizzata per le attività a tavolino come : pasta di sale , incastri , semplici puzzle , chiodini etc.

LA NOSTRA GIORNATA AL NIDO

La scansione della giornata del gruppo grandi è così suddivisa:

- Dalle 7,30 alle 9,30 accoglienza nel salone (fino alle 8,30 in condivisione con il gruppo dei medi)
- Alle 9,30 piccola merenda in sala pranzo, appello .
- Alle 10 circa si va in bagno e poi ci si divide in gruppi per le attività.
- Alle 12,00 circa pranzo, poi si va in bagno a prepararsi per la nanna
- Dalle 13,00 alle 15,00 circa nanna
- Alle 15,30 merenda nella sala pranzo
- Dopo le 15,30, momento dell'uscita, si sta in salone dove se il numero di bambini lo consente si radunano anche i semi altrimenti ci raggiungono verso le 16,00.

RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il nido offre opportunità ai bambini di crescere in un ambiente di pari socialmente stimolante, inoltre sostiene e accompagna le famiglie nel percorso educativo dei propri figli. In tal senso è importante costruire un rapporto di fiducia e cooperazione reciproca e creare occasioni di conoscenza e confronto tra le famiglie. Vengono proposti inserimenti a piccolo gruppo, riunioni di sezione, feste di natale e fine anno, laboratori, Inoltre le educatrici sono disponibili per colloqui individuali.

PROGETTO DI SEZIONE

Il progetto della sezione grandi è pensato in base all'osservazione del gruppo dei bambini. Le attività vengono proposte sullo sfondo delle storie narrate in alcuni libri che verranno scelti durante l'anno. Abbiamo pensato di usufruire delle risorse presenti sul territorio, in particolare della Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi Paternicò Prini, organizzando delle uscite con i bambini e coinvolgendo i nonni disponibili ad accompagnarci. Durante l'uscita, verrà raccontata una storia e sceglieremo i libri per il nostro progetto.

Le storie al nido verranno lette e drammatizzate con sagome (teatro di figura), prima dalle educatrici e poi dai bambini che potranno giocare e far parlare liberamente sagome e pupazzi, esercitando fantasia, linguaggio e socialità.

Dalle storie prendiamo spunto anche per le varie attività: manipolative, grafico-pittoriche, psicomotorie, musicali, simboliche.

Nel corso dell'anno proporremo inoltre ai nonni di condividere una mattina con i bambini al nido. Saranno invitati a leggere a tutti i bambini una storia scelta insieme.

PERCORSO MUSICALE

Parallelamente al progetto verranno organizzate, in collaborazione con l'Istituto Vittadini, alcune esperienze musicali sia presso il nido sia presso l'Istituto stesso.